

1a Crona e del Veneto



MARTEDÌ 25 SETTEMBRE 2018 - NUMERO 2284 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: ACHILLE OTTAVIANI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL SETTIMANALE "LEFT" DIPINGE UNA CITTÀ TRA NAZISMO, FASCISMO E MEDIOEVO

FANGO SU VERONA E I VERONESI

SOTTO ATTACCO (ANCHE DA PARTE DE "L'ESPRESSO") IL MINISTRO ALLA FAMIGLIA E ALLE DISABILITÀ LORENZO FONTANA - IL PERIODICO DI SINISTRA ACCUSA : «L'OSSESSIONE PER LA TRADIZIONE ACCOMUNA CRISTIANI PRECONCILIARI E FASCISTI» - NEL 2000 LA "FARSA MARSIGLIA", CHE PERÒ I COMPAGNI HANNO DIMENTICATO - I NOSTRI POLITICI NON DICONO NULLA?

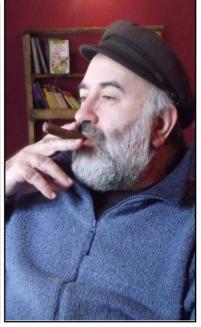


Ci provò Luis Ignacio Marsiglia, all'epoca insegnante di religione al liceo classico "Scipione Maffei" - il più antico d'Italia - a dipingere Verona come la capitale mondiale del nazismo. Era settembre duemila. Il docente, uruguagio di religione ebraica, capelli arruffati grigi, occhiali da intellettuale, basco in testa e sigaro sempre in bocca, nottetempo denunciò di essere stato picchiato al grido «Viva Haider!» (...)

CONTINUA A PAGINA 2

In alto l'apertura di "Left", sotto L'Espresso, a destra Luis Ignacio Marsiglia





OK

Stefano Caneschi

Il capitano, classe 1985, è il nuovo comandante della Compagnia dei Carabinieri di via Salvo d'Acquisto. Prende il testimone del collega Mancini che è stato promosso a Matera.



KO

Vandali ai Bastioni

Un gruppo di giovani non ancora identificato ha danneggiato le corone che erano state deposte in memoria della divisione "Acqui". Hanno agito a volto scoperto. Aspettiamo le telecamere.



NEL 2000 LA FANTOMATICA AGGRESSIONE AL GRIDO «VIVA HAIDER!»

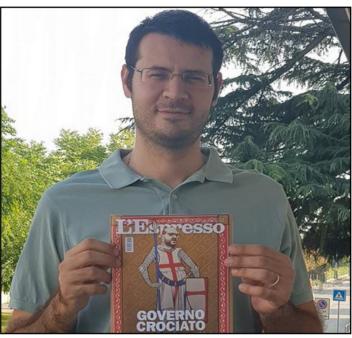
'IL LABORATORIO DELL'INTOLLERANZI

Accuse durissime dalla sinistra. Il deputato Comencini: «I Crociati difesero l'Europa...»

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

(...) da un commando di teste rasate. Il caso fece il giro dei media di tutta Europa, Michele Santoro dedicò un'intera puntata di "Sciuscià" all'accaduto e la città venne sputtanata "urbi et orbi". Fu la notizia d'apertura di tutti i notiziari, che ne parlarono per giorni. Peccato che poi il prof, non riuscendo più a sostenere il peso della balla che si era inventato, confessò di essersi ferito da solo, si scoprì che le svastiche di cui erano tappezzate le case del vicolo in cui abitava le aveva disegnate lui con la bomboletta spray e che non aveva i titoli per insegnare. In pochi giorni sparì dalla circolazione. Da qualche tempo l'ex docente che però non poteva docere fa il pittore a San Sebastian, nei Paesi Baschi, e si fa chiamare Elan Primo. Oggi ci prova un collega giornalista che scrive per Left, periodico che più di sinistra non si può, Checchino Antonini, a gettare quintali di fango su Verona. definita «Il laboratorio dell'intolleranza». La tesi del Checchino, sembra chiaro, è che Verona è una città a metà tra una sorta di Reich e un borgo medievale, dove se per strada hai la fortuna di non imbatterti in feroci squadristi trovi qualche cavalier templare. Ci mancano solo le streghe e i roghi. «Razzismo, xenofobia, omofobia vengono giustificati da citazioni bibliche e slogan deliranti» afferma Checchino, che ce l'ha col ministro veronese alla Famiglia Lorenzo Fontana perché rivendica la propria cristianità in virtù della quale, sostiene il ministro, spesso viene attaccato. E infatti ne è prova l'ultima edizione de "L'Espresso" in cui il vicesegretario della Lega





Sopra un altro scatto dell'ex professore Marsiglia, oggi pittore. Sotto il deputato della Lega (e consigliere comunale) Vito Comencini

viene ferocemente attaccato perché, attenzione, ogni mattina a Roma va a prendere messa col rito antico e difende la famiglia composta da papà e mamma, non da "genitore 1" e "genitore 2". Che peccatore questo Fontana! Il quale, per il Checchino - e torniamo a Left - è anche colpevole perché frequenta la Curva Sud dell'Hellas Verona, «quella dei manichini impiccati contri i

SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

giocatori neri», e poco importa se il vergognoso gesto si è verificato solo una volta in 115 anni di storia del club, nel '96, e che i protagonisti furono soltanto quattro esaltati. Ma tant'è, Left attinge a piene mani dal più torbido dei pozzi dei luoghi comuni e racconta che è a Verona «che sono avvenute le prime gesta di Ludwig», serial killer che si dite: e quale altra città poteva instillargli il seme dell'odio? «A Verona» poi, udite udite, «puoi incontrare un autobus con la scritta "Non confondete l'identità sessuale dei bambini» continua il Checchino, il quale forse vorrebbe confonderli, chissà, All'ombra dell'Arena sono all'ordine del giorno «aggressioni, pedinamenti, atti vandalici», addirittura «fari delle auto puntati contro le finestre degli appartamenti che accoglievano i rifugiati». Non contro quelli che li accolgono oggi, no. Contro quelle che gli accoglievano ieri, insomma, una ritorsione a vita. Sciorina accuse a destra e a manca Left, dimenticandosi però che a Verona vive e lavora la comunità rumena più integrata d'Italia (sono 10 mila solo in città), che in un solo quartiere - Veronetta - vivono circa 2 mila srilankesi coi loro negozi, che la nostra provincia è tra le prime per donazione di sangue, che la tanto vituperata curva dell'Hellas è tra le tifoserie più solidali del Paese e che ha appena raccolto migliaia di euro a favore dei dipendenti della Melegatti senza un lavoro dopo il fallimento dell'azienda dolciaria, che Verona è la guarta città turistica d'Italia ed è improbabile che milioni di persone spendano ogni anno centinaia se non migliaia di euro per trascorrere le proprie vacanze nell'inferno descritto da Left. Se la grande stampa cittadina non ha scritto una riga sull'uscita sinistra di Left, ci auguriamo quanto meno che lo faccia la politica: per ora il deputato leghista Vito Comencini ha difeso il ministro. «I crociati lottarono per difende l'Europa, la nostra civiltà ed i nostri valori cristiani, di cui non dobbiamo vergognarci».

chiarava neonazista. Era eviden-**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM**





DA RICORDARE

VERONA 1987-2017

È disponibile il libro

I nomi che hanno fatto grande Verona negli ultimi trent'anni

Questo libro descrive la vita e l'impegno professionale di 220 personalità che, grazie alla loro attività, si sono distinte nell'ambito dell'economia, della politica, della cultura, dello sport e del sociale, contribuendo al benessere di Verona e del suo territorio nel periodo compreso fra il 1987 e il 2017.

Nomi e storie meritevoli di essere raccontate, che sono il frutto del lavoro di una ventina di giornalisti, tutti professionisti dell'informazione che operano da diversi anni in città.

I 220 protagonisti individuati sono stati raccontati, oltre che nei loro successi professionali, anche e soprattutto come persone. Persone, appunto, da ricordare.



Ordina la tua copia

info@personedaricordare.it www.personedaricordare.it

A VERONAFIERE DA MERCOLEDÌ A SABATO

UN MARMOMAC INTERNAZION attesi visitatori da 140 pai

Protagonista sarà la pietra naturale. Oltre 1.600 espositori



Da sinistra Sboarina, Danese e Mantovani

Un settore che a livello mondiale registra un interscambio di 18 miliardi di euro dei quali 4,2 generati in Italia. E' quello che da mercoledì 26 settembre si dà appuntamento alla 53 esima edizione di Marmomac (Veronafiere, 26-29 settembre) - presentata a Veronafiere dal presidente Maurizio Danese, dal direttore generale, Giovanni Mantovani e dal sindaco Federico Sboarina - la fiera tra quelle a più alto tasso d'internazionalità a livello globale. Un primato confermato dai numeri per la rassegna dedicata alla pietra naturale (dai grezzi ai lavorati) e all'industria delle tecnologie e macchinari più importante al mondo: oltre 1.600 aziende espositrici di cui il 62% estere da più di 55 Paesi presenti, con oltre 67mila visitatori attesi da più di 140 nazioni. Piattaforma di promozione di riferimento mondiale, la manifestazione veronese è anche l'occasione per affermare le griffe italiane dei suoi distretti, per un comparto nazionale che vale 4,2 miliardi di euro, comprese le tecnologie. Un'industria che conta 3.300 aziende (oltre 34mila gli addetti) e che fa dell'export il proprio cavallo di

battaglia con oltre i tre quarti del fatturato generato dalla domanda internazionale. "Marmomac è lo specchio di un settore sempre più globale, e lo testimonia l'internazionalità della partecipazione, sia espositiva sia di operatori - ha sottolineato in conferenza stampa Maurizio Danese, presidente di Veronafiere -. Per questo motivo abbiamo rafforzato l'azione di incoming e la collaborazione con Mise e Ice-Italian Trade Agency e Confindustria Marmomacchine con più di 200 top buver, architetti e progettisti selezionati attraverso il piano di promozione straordinaria del made in Italy e attesi a Verona con le altre decine di migliaia di operatori specializzati per partecipare a incontri b2b tematici. momenti di formazione tecnica e visite alle aziende del territorio". Innovazione, design e formazione sono le direttrici di sviluppo del 53 esimo Marmomac, concetti rappresentati anche dalle mostre The Italian Stone Theatre, il padiglione che fonde ricerca, sperimentazione, pietra e tecnologie italiane. Il tema per l'edizione 2018 è Acqua e Pietra e quest'anno vede il debutto di un percorso dedicato agli artisti per esaltare il dialogo tra acqua e materiali litici negli ambienti destinati ad accoglienza e al benessere. Altra novità è la mostra in cui grandi marchi dell'arredo e del design creano progetti specifici per le aziende del marmo. Grande spazio poi agli architetti: a loro sono riservati i corsi di formazione e aggiornamento della Marmomac Academy, così come il nuovo portale web studiato a misura dei progettisti che utilizzano il marmo. Un trend sempre più diffuso dal momento che l'88% degli architetti che visitano la fiera dichiarano che la pietra sarà presente nei loro lavori futuri. Tornano, infine, anche i due riconoscimenti tarqati Marmomac: l'Icon Award individua l'opera del The Italian Stone Theatre che diventerà immagine della campagna promozionale 2019, mentre il Best Communicator Award, premia la cura e l'originalità delle aziende espositrici nell'allestimento fieristico. "La pietra naturale e la collegata industria delle tecnologie e macchinari è sinonimo di qualità e quello italiano ne è la punta di diamante ha aggiunto Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere.

CONFLAVORO PMI

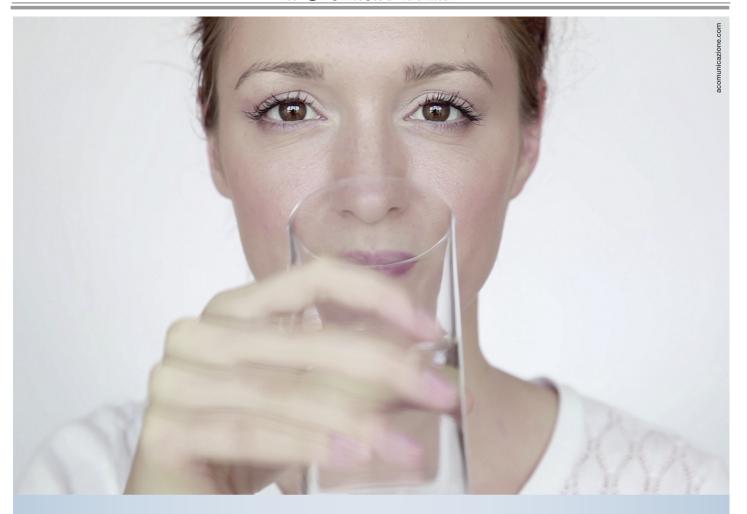
WORKSHOP GRATIS PER CONOSCERE **WEB MARKETING**

Oggi il web marketing, se sfruttato correttamente sia nei contenuti sia nelle modalità. può diventare la chiave di volta per un'azienda. Può procurare nuovi clienti, aprire mercati prima impensabili, incrementare in ultima istanza il fatturato. E vale ancora di più se l'azienda è di dimensioni contenute. Per questi motivi l'associazione delle piccole e medie imprese Conflavoro Pmi, quidata dal presidente Mirco Ghiotti, ha organizzato per mercoledì 26 settembre un workshop gratuito dedicato all'argomento e aperto a tutte le aziende del territorio. Per info e iscrizioni è possibile scrivere a verona@conflavoro.it o telefonare allo 045 7901403. L'incontro organizzato da Conflavoro Pmi Verona si avvarrà della presenza di importanti esperti, quali Giovanni Vicentini, consulente strategico in web marketing e Fiorella Ferracin, consulente d'azienda specializzata in controllo di gestione. Ma la particolarità del workshop è che saranno gli imprenditori stessi ad aiutare gli altri imprenditori presenti nel pubblico. In sostanza, saranno le esperienze personali e reali, concrete e vissute le vere protagoniste dell'incontro. L'incontro si svolgerà dalle 18 alle 20 allo Studio Aerreuno Srl, in viale Postumia. 58/A -37069 Villafranca di Verona.



Mirco Ghiotti





Ciao! sono l'ACQUA. Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore e la tua mente. Ricordati di me!

> Sono un ALIMENTO. Bevi spesso, bevi circa 2 litri di acqua al giorno.





ACCORDO SOTTOSCRITTO DA INAIL E ANCE VERONA

EDILIZIA, PIÙ SICUREZZA E SALUTE PER CHI È AL LAVORO NEI CANTIERI

Previste 180 ore di attività didattiche rivolte anche alle imprese

Con la firma dell'accordo "Interventi innovativi di prevenzione nell'uso di attrezzature da cantiere", ANCE Verona, INAIL Direzione Regionale Veneto e il Centro Paritetico ESEV-CPT(Ente promosso da ANCE Verona e dalle organizzazioni sindacali del settore) lanciano un progetto formativo di grande interesse che pone l'attenzione sui temi della tutela della salute e della sicurezza degli operatori del settore edile. Centottanta ore di attività didattiche e di tutoraggio direttamente in cantiere rivolte alle imprese e ai lavoratori per approfondire la conoscenza di tre attrezzature di largo utilizzo (la sega circolare, la segatrice ad acqua per

blocchi e la betoniera a bicchiere) che rappresentano una delle principali cause di infortunio in quanto i rischi a essi connessi sono ancora troppo spesso ignorati dagli operatori del settore. A sancire l'avvio del progetto, la sottoscrizione dell'accordo nella sede Inail di Verona tra il presidente di ANCE Verona, Carlo Trestini, il direttore dell'INAIL Regionale del Veneto Daniela Petrucci e il presidente dell'Ente Paritetico ESEV-CPT Marco Perizzolo con il vice presidente Giuseppe Amato. «Lo scopo di questo accordo - spiega Carlo Trestini è diffondere tra gli operatori del settore delle costruzioni la consapevolezza dei rischi connessi



Carlo Trestini

all'utilizzo di queste attrezzature e la conoscenza delle corrette procedure di lavoro. ANCE Verona ringrazia INAIL per aver accolto l'invito a portare avanti



Un cantiere edile

insieme la politica di confronto perseguita da molti anni sui temi della sicurezza, con la collaborazione di ESEV-CPT nel realizzare percorsi formativi di grande valore che ci permetteranno di ottenere risultati concreti nell'intero settore». Il progetto si propone come un nuovo modello didattico articolato in momenti di formazione e tutoraggio nei cantieri a cura dei tecnici dell'Ente Paritetico ESEV-CPT e di un team di esperti dell'INAIL. L'obiettivo è una puntuale verifica delle condizioni di uso delle attrezzature a disposizione delle imprese e l'addestramento pratico dei lavoratori relativamente alle corrette procedure di utilizzo.

L'INTERPORTO SELEZIONATO PER L'INNOVAZIONE

CONSORZIO ZAI, UN PROGETTO DA STUDIARE

Il Quadrante Europa insieme con il porto di Anversa e un terminal tedesco

Il Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa di Verona, ha ospitato un incontro del progetto IMIS (Implementation of Multimodal Innovative Solutions), progetto finanziato dall'Unione Europea che ha come scopo l'individuazione e l'implementazione di soluzioni innovative in campo multimodale. L'Interporto di Verona è stato individuato nell'ambito di una procedura di selezione europea insieme al porto di Anversa e ad un terminal intermodale tedesco per essere valutato e per cercare di comprendere se e come l'implementazione di processi innovativi oggi esistenti potrà essere applicata nell'interporto veronese per aumentarne la produttività e l'efficienza. In



Matteo Gasparato

particolare verranno studiati i bisogni di innovazione degli hub multimodali selezionati, saranno individuati indicati gli impatti potenziali derivanti dall'applicazione di soluzioni innovative e verranno sviluppati piani per implementare le soluzioni innovative nei luoghi selezionati. Durante questo primo incontro tecnico, a cui hanno partecipato i membri del consorzio IMIS, composto dalle tedesche Hacon e KombiConsult, dal-

l'olandese CeTIM e dalla multinazionale PWC, il direttore del Consorzio ZAI Nicola Boaretti ed il direttore del Consorzio ZAI-LOG Alberto Milotti, sono stati fissati i primi contenuti del lavoro che sarà portato avanti congiuntamente nel prossimo anno. La selezione di Verona come caso studio è un importantissimo segnale" afferma il presidente Matteo Gasparato "che mette in evidenza la considerazione esistente a livello comunitario per il nostro Interporto. Tale impegno nel progetto è avvenuto anche grazie agli sforzi della Direzione ZAI e dello staff del Consorzio ZAI-LOG, braccio operativo dell'Interporto sui temi di Ricerca e Sviluppo".



In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.
È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.



Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.



L'AZIENDA AGRICOLA DI NESENTE

MORANDA, PROGETTO PILOTA CON BAYER

E' la prima in Italia a essere stata scelta come esempio di agricoltura sostenibile

L'azienda agricola Moranda, di Nesente di Valpantena, è la prima azienda scelta in Italia da Bayer per il progetto Bayer Forward Farming, piattaforma di conoscenze che consente agli agricoltori di dimostrare come sia possibile fare agricoltura in modo sostenibile. Attraverso la collaborazione con esperti di Bayer e altri partner specializzati, l'agricoltore utilizza al meglio i più avanzati strumenti per la difesa integrata e adotta le più aggiornate pratiche per proteggere se stesso e l'ambiente che lo circonda in tutte le operazione agronomiche, raggiungendo così una sostenibilità a tutto tondo: economica, sociale e ambientale. L'azienda, associata a Confagricoltura, è stata visitata da Remy Courbon, amministratore delegato di Bayer Crop Science Italia, Fabio Minoli (direttore della Comunicazione), Ingrun Alsleben (chief financial Officer), Giulia Castellucci (public affairs specialist), insieme al presidente e il direttore generale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti e



I partecipanti all'incontro all'azienda Moranda

Franco Postorino, con il consigliere degli Affari economici dell'ambasciata della Germania, Corinna Sophia Muller e il presidente di Confagricoltura Verona, Paolo Ferrarese. L'azienda Moranda, condotta da Giovanni Capurso insieme alle figlie, è un'impresa di media dimensione di circa 17 ettari, di cui 15 dedicati a vigneti autoctoni di Corvina, Corvinone, Rondinone, Molinara e Croatina, da cui nascono i grandi vini, Amarone

e Valpolicella. Oltre al vigneto sono presenti due ettari di olivi e ciliegi. L'ordine, il rigore, la cura per l'habitat regnano sovrani. Dirigendosi verso i filari, si attraversa il ciliegeto e si entra nella fascia della biodiversità, tra rose, casette per insetti e apiari che si richiamano alla tradizione rurale antica. "L'acquisizione da parte di Bayer della Monsanto ha costituito l'affare più grosso mai tentato prima da un'azienda europea e denota la volontà e la

necessità da parte della multinazionale di orientarsi sulle biotecnologie", sottolinea Paolo Ferrarese, presidente di Confagricoltura Verona. L'azienda Moranda ben rappresenta i veri obiettivi per un'agricoltura sostenibile: pochi trattamenti ma mirati e ben condotti, attrezzatura all'avanguardia e attenzione meticolosa all'ambiente fanno sì che l'uva rimanga eccezionalmente sana e predisposta ad una vinificazione d'eccellenza".

INCONTRO COL PRESIDENTE DI FEDERFARMA SERVIZI

LE FARMACIE "ALL'ULTIMO MIGLIO" COL NUOVO MODELLO DI LOGISTICA

Costruire un nuovo modello di logistica da utilizzare come strumento operativo di gestione provinciale dell'"ultimo miglio", ma anche per offrire al territorio veronese maggiori servizi tramite le farmacie. Di questo si è discusso nel primo incontro svoltosi a Verona tra Antonello Mirone presidente di Federfarma Servizi, associazione a cui sono iscritti grossisti

di proprietà di farmacie – nel nostro territorio Cef, Unico e Unifarm - ed una delegazione di Federfarma Verona, con **Marco Bacchin**i membro del consiglio di presidenza nazionale. Il piano di lavoro coordinato da Federfarma Verona, operativo già a partire da ottobre, valuterà criticità ed elementi utili allo sviluppo del sistema logistico e ha già

affrontato in questo primo step le basi di uno studio di fattibilità aprendo un tavolo di lavoro tecnico al quale siederanno, accanto a Federfarma Verona, i referenti dei tre principali grossisti , per valutare i diversi aspetti della progettualità: vantaggi dal punto dei vista dei costi, del minor inquinamento, della qualità e delle garanzie del servizio, solo per fare qual-



Arianna Capri

che esempio. «L'incontro ha gettato le basi per una sintonia di intenti. Si è infatti trattato di riconoscere le necessità delle farmacie del nostro territorio valorizzandone la capillarità di servizio quale risposta prioritaria sia alle esigenze del cittadino, sia alle iniziative istituzionali» commenta **Arianna Capri**, vice presidente di Federfarma Verona.





MARTEDI' 16-23-30 OTTOBRE, 6-13-20 E 27 NOVEMBRE 2018

Corso di Comunicazione Visiva:

Vetrinistica e Visual Merchandising

DURATA DEL CORSO: 21 ORE

ORARIO: 20.00 - 23.00

SEDE: CONFCOMMERCIO VERONA

COSTO: Euro 280,00 + Iva - Soci Confcommercio Euro 250,00 + Iva

Per info e iscrizioni:

AREA FORMAZIONE E CORSI

tel. 0458060830/815 - formazione@confcommercioverona.it





MERCOLEDÌ AL CENTRO CIVICO DI VIA PERINI

CONSEGNATE DUE BORSE DI STUDIO IN RICORDO DI NICOLA TOMMASOLI Tra i vincitori anche i detenuti del carcere di Montorio



Due appuntamenti daranno il via alla stagione 2018/2019 della Rete Prospettiva Famiglia. Mercoledì 26 settembre, alle ore 20.45, al centro civico di via Perini, saranno consegnate le borse di studio dedicate alla memoria di Nicola Tommasoli. Vincitori di quest'anno studenti dalle elementari alle superiori, ma anche i detenuti del carcere di Montorio. Venerdì 28 settembre, invece, sempre alle 20.45, ma al Teatro Alcione, prenderà il via la decima edizione della "Scuola per genitori", con l'incontro "I vostri figli hanno soltanto voi". Una doppia proposta aprirà quindi il percorso di formazione che si terrà da fine settembre ad aprile. Un calendario di appuntamenti ed approfondimenti programmati sulla base dei 3 mila questionari compilati durante la passata stagione, che ha registrato un totale di quasi 12 mila presenze tra genitori, docenti e studenti partecipanti. Si partirà con la consegna delle 4 borse di studio Nicola Tommasoli, sostenute dai genitori del giovane scomparso dieci anni fa, in collaborazione con il Comune di Verona. Al centro il tema del viaggio quale opportunità per

La presentazione dell'evento. E Nicola Tommasoli

valorizzare le diversi. Saranno premiati i bambini della primaria Forti dell'Istituto Comprensivo 15, con il loro teatro delle ombre; i ragazzi delle medie Catullo dell'Istituto Comprensivo 9, per la raccolta di pensieri; gli studenti del Liceo Messedaglia, con i loro componimenti letterari, e quelli del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti della Casa Circondariale di Montorio che hanno sviluppato la tematica con origami. In totale sono state 18 le opere presentate, dopo un lavoro interdisciplinare durato un anno. Venerdì, invece, sarà la volta della "Scuola per genitori". Avviato ufficialmente nel 2008, il percorso gratuito è articolato in una ventina di momenti formativi serali e diverse proposte didattico-formative per le quarantacinque scuole del territorio veronese appartenenti alla Rete "Scuola e Territorio: Educare insieme". Sono una trentina gli specialisti e profes-

stando servizio gratuitamente. I due appuntamenti sono stati presentati questa mattina dagli assessori ai Servizi sociali Stefano Bertacco e all'Anticorruzione e trasparenza Edi Maria Neri. Presenti la referente del progetto Scuola per Genitori Daniela Galletta, il direttore della Casa circondariale di Montorio Maria Grazia Bregoli, i genitori di Nicola Tommasoli e i dirigenti delle scuole vincitrici delle borse di studio. "Negli anni guesta associazione ha avuto la lungimiranza e la capacità di fare rete e di aprirsi al territorio, per dare un supporto concreto alle famiglie e alla genitorialità - ha detto Bertacco -. Vi ringrazio per il lavoro che portate avanti, mettendo assieme esperienza e professionalità, per rispondere alla sempre più forte necessità di sostegno e formazione. Bastano i numeri delle persone che ogni anno partecipano ai diversi incontri per capire quanto bisogno ci sia di iniziative come queste". "Assieme alla scuola per genitori - ha concluso Neri - da anni ormai è attivo un percorso alla legalità in grado di coinvolgere i più giovani con proposte attive e propositive".

SABATO PROSSIMO

"MANO NELLA MANO" **CONTRO L'OMOFOBIA CON LA CIRINNÀ**



Monica Cirinnà

In auesto momento difficile, in cui i diritti delle persone omosessuali e transessuali sono attaccati da parte della politica nei palazzi, e dalla violenza sempre più diffusa per le strade. martedì 25 settembre la senatrice Monica Cirinnà sarà a Verona per incontrare Angelo e Andrea, vittime di due brutali attacchi omofobobi successi nelle scorse settimane a Verona. La serata sarà anche l'occasione per presentare la manifestazione "Mano nella mano, contro l'omofobia". in solidarietà proprio di Angelo e Andrea e che si svolgerà sabato 29 settembre dalle ore 15.00 fra Grezzana e Stallavena di Verona. La conferenza stampa sarà presso la "Locanda degli Scaligeri", in Via Marcantonio Bentegodi, 7, a Verona, dalle ore 18:30. Sarà anche presente Flavio Romani, presidente nazionale di Arcigay. Alla serata saranno invitate tutte le organizzazioni e le persone che stanno sostenendo la manifestazione di sabato 29 e che in queste settimane sono state vicine ad Angelo e Andrea.



Flavio Romani



UNA TARGA PER CELEBRARE LE MEDAGLIE



VERONA RINGRAZIA I CAMPIONI DEL NUOTO

Ricordati i successi che si costruiscono al centro federale "Alberto Castagnetti"

Una targa per celebrare le medaglie, ma anche i primati italiani e le grandi prestazioni realizzate ai recenti Europei di nuoto di Glasgow e Dublino. Con questo riconoscimento l'amministrazione ha voluto festeggiare i successi dei nuotatori italiani che si allenano al Centro Federale di Alta Specializzazione di Verona "Alberto Castagnetti". In Sala Arazzi di Palazzo Barbieri, sono stati premiati Misha Palazzo, Xenia Palazzo, Federica Pellegrini (targa consegnata ad Alberto Nuvolari), Luca Pizzini, Stefano Raimondi e Carlotta Zofkova. Alla cerimonia di premiazione dei nuotatori della nazionale italiana erano presenti anche Michele Croce presidente di Agsm, Stefano Bianchini presidente della Commissione consiliare Sport, Cristiano Tabarini presidente della Fondazione Bentegodi, Claudio Caorsi presidente della Fondazione Rari Nantes. Alberto Nuvolari direttore del Centro Federale con gli allenatori Matteo Giunta e Marcello Rigamonti, e Stefano Stanzial



Xenia Palazzo premiata dal sindaco Sboarina. In alto foto di gruppo con i campioni del nuoto italiano.

direttore della Fondazione Bentegodi. "Vi ringrazio - ha detto il sindaco Federico Sboarina – perché con i vostri risultati avete reso orgogliosa una città intera. Ma anche perché le medaglie che avete vinto rappresentano il frutto di buoni investimenti che, come città, abbiamo sostenuto per realizzare un Centro Federale di altissimo livello dove si allenano tanti giovani di talento. Questa premiazione, quindi, rappresenta la chiusura di un cerchio, ma anche l'inizio di un nuova sfida

perché il Centro Federale, dedicato al grande Alberto Castagnetti, continui a crescere e a ospitare sempre nuovi talenti". "Questo riconoscimento - ha ribadito l'assessore allo Sport Filippo Rando - è per sottolineare il grande Europeo che avete fatto e per festeggiare i risultati da campioni che avete ottenuto. Grazie alle vostre prestazioni straordinarie avete portato il nome di Verona in giro per il mondo; per questo vi auguriamo di continuare a regalare grandi emozioni alla città".

A PESCHIERA

GRANDE FESTA PER L'ADDIO ALLA BICI DI DAMIANO CUNEGO



Damiano Cunego

Una grande festa per celebrare i successi e la carriera sportiva di Damiano Cunego, in occasione del suo addio al ciclismo. L'evento "Una bici al chiodo", si è tenuto all'hotel Al Fiore di Peschiera del Garda. Durante la serata sono stati raccontati aneddoti ed episodi che hanno segnato la carriera di Cunego. "Per anni Damiano Cunego ha rappresentato Verona nel mondo, regalandoci tante emozioni e vittorie - ha detto Rando. E' stato il miglior modo per festeggiare la sua importante carriera sportiva.



Stazione di Servizio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3 Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108 Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a Tel. 045 8751773 58.000 Spedizioni

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE 2018 - N. 2048 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316 Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

CONSIGLIO REGIONALE STRAORDINARIO IN VETTA

AVITTORIO VENETO

I PARÀ COL TRICOLORE PIÙ GRANDE DEL MONDO

Alle ore 12.15 in sala Pedenin a Palazzo Balbi, il presidente della Regione Veneto Luca Zaia, con il presidente dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia Marco Bertolini, il vicepresidente del Consiglio Regionale Massimo Giorgetti ed il sindaco di Vittorio Veneto Roberto Tonon, presenteranno il Raduno Nazionale dei Paracadutisti che si terra' Domenica 30 settembre a Vittorio Veneto. Il Raduno del Centenario dopo 20 anni torna a Vittorio Veneto e sono attesi oltre 3000 Paracadutisti. Verra' inoltre annunciato il lancio del Tricolore piu' grande del Mondo sulla citta' della Vittoria. Piu' del doppio di quello visto ai fori imperiali il 2 Giugno per la festa della Repubblica.



Marco Bertolini

L'Agenzia del Territorio di Canazei ha rideterminato i confini ASSEGNANDO LA REGINA DELLE DOLOMITI AL TRENTINO. E' ANCORA PENDENTE AL TAR UN RICORSO DELLA REGIONE VENETO CHE INTENDE DIFENDERE A SUON DI CARTE BOLLATE IL SUO VERSANTE DEL GHIACCIAIO

"Purtroppo siamo qui a celebrare la storia di un paese in malora. Dopo 45 anni di cause e scartoffie per un presunto problema che non dovrebbe esistere, l'ufficio complicazione affari semplici ha colpito di nuovo. Ricorriamo convinti delle nostre buone ragioni contro una rideterminazione di confini da parte dell'Agenzia del Territorio che disattende anche il famoso Decreto Pertini del 1982 e il solenne Protocollo d'Intesa siglato nel 2002 tra Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento e i Comuni interessati". Lo ha detto il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia, intervenendo in apertura dei lavori del Consiglio regionale straordinario, convocato in Marmolada per difendere la parte veneta del ghiacciaio, trasferita in competenza a Trento da un atto amministrativo dell'Agenzia del Territorio. Non è mancato, nell'intervento del governatore, il riferimento alle storie di eroismo vissute su questa montagna: "oggi portiamo quassù anche, ancora una volta, il ricordo dei caduti della querra e delle sofferenze che gli



Zaia e il consiglio in Marmolada

uomini in divisa patirono su questi territori impervi. In fondo, questa assurda battaglia sui confini è un oltraggio alla loro memoria. Allargando il ragionamento ai temi della montagna, Zaia ha rivendicato alla sua Giunta la massima attenzione alle necessità delle terre alte: "Alcuni sembrano non accorgersene - ha detto - ma se oggi si parla di Montagna è per il nostro impegno. Qualcuno ha mai sentito palare - si è chiesto - di mondiali di Sci a Cortina 2021? Della candidatura alle Olimpiadi 2026? Dell'elettrificazione ferroviaria? Del Treno delle Dolomiti?. Nei

fatti, non a parole, per noi la Montagna è sinonimo ed elemento di promozione e di identità. E' anche singolare - ha fatto notare Zaia - come guesta Agenzia sia intervenuta modificando i confini mentre è ancora pendente al Tar il nostro ricorso contro la decisione presa da Canazei nel gennaio 2017 di disconoscere il Protocollo del 2002. Sia chiaro a tutti - ha incalzato il Governatore - che della Marmolada non è fregato a nessuno finchè non sono arrivati gli impianti e le piste, e solo dopo è cominciato il valzer di carte e scartoffie"



Pozza

consiglio di Unioncamere riunito a Marghera lo ha riconfermato alla presidenza dell'ente camerale. Dalla costituzione avvenuta nel 1965, è il tredicesimo presidente.



Controcorrente rispetto all'iniziativa di Casale sul Sile di affiggere manifesti contro le bestemmie, l'assessore comunale di Nervesa su Fb sembra volerle elogiare.





GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU









onaca



MARTEDÌ 25 SETTEMBRE 2018 - NUMERO 062 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDIC AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 -107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK

CONFCOMMERCIO

TRA FATTURAZIONE **ELETTRONICA** E DECRETO DIGNITÀ

Cosa cambia per le imprese dopo la conversione in legge del Decreto Dignità e quali saranno gli adempimenti fiscali richiesti dalla prossima entrata in vigore della Fatturazione Elettronica. Saranno questi i principali temi degli incontri territoriali organizzati da Confcommercio Vicenza e che prenderanno il via nei prossimi giorni. Le imprese del terziario della provincia avranno la possibilità di confrontarsi con gli esperti dell'Associazione il 26 settembre ad Arzignano, il 2 ottobre a Valdagno, il 3 ottobre a Lonigo e il 16 ottobre a Marostica. Tutti ali incontri si terranno con inizio alle ore 14.00, nelle sedi dei singoli Mandamenti Confcommercio. Il programma prevede una prima parte (dalle ore 14.00 alle 15.00), dedicata al tema della Fatturazione Elettronica con l'obiettivo di illustrare sia gli aspetti tecnici e fiscali, sia le misure da adottare per adempiere al meglio quest'obbligo dente della Repubblica Sergio introdotto a partire dal prossimo 1 gennaio 2019. Dalle ore 15.15 alle 1.000 tra ricercatori e addetti 16.30. invece, il tema sarà le novità, per la legislazione del lavoro, della conversione in legge del "Decreto Dignità". In particolare si affronteranno le modifiche ai contratti a tempo determinato e il periodo transitorio relativo al rinnovo o alle proroghe di precedenti contratti (sempre a tempo determinato) stipulati ante 14 luglio 2018. Un focus, poi, nel corso degli incontri, sarà dedicato anche al welfare aziendale.

MATTARELLA E I RICERCATORI DI ENEA

L'ITALIA È UNA DELLE PRINCIPALI ECONOMIE MANIFATTURIERE E HA BISOGNO COSTANTE DELLA RICERCA. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA INCONTRATO GLI OLTRE MILLE ADDETTI DI UNO DEI PRINCIPALI CAMPUS EUROPEI. TESTA: SEMPRE PIÙ COMPETITIVI

"Il nostro paese è una delle principali economie manifatturiere ed ha un bisogno costante di innovazione che solo voi ricercatori potete garantire. Com'è noto, siamo una nazione con una forte tradizione scientifica basata su una vasta rete di centri di ricerca, di cui l'ENEA è un punto fondamentale. Sono qui a nome del Paese tutto per ringraziarvi del lavoro che svolgete quotidianamente per mantenere l'Italia protagonista a livello mondiale". Con queste parole il presi-Mattarella ha salutato gli oltre del Centro ENEA Casaccia. nella sua prima visita in uno dei principali campus di ricerca in Europa. "La presenza della prima carica dello Stato, qui, oggi, ci onora e ci inorgoglisce. Testimonia l'importanza che il presidente Mattarella attribuisce alla ricerca scientifica e al trasferimento tecnologico per accrescere la compe-



Il presidende della Repubblica Sergio Mattarella

titività e lo sviluppo sostenibile del Paese. L'Italia è una delle più grandi economie manifatturiere al mondo, ma troppo spesso i nostri imprenditori, oltre a occuparsi dell'innovazione delle proprie aziende, devono ricoprire il ruolo di responsabili commerciali. amministrativi e produttivi. E allora entriamo in gioco noi, che, lavorando a fianco delle nostre imprese, trasferiamo le migliori competenze e tecnologie per renderle sempre più competitive a livello internazionale", ha dichiarato il presidente dell'ENEA Federico Testa. Una delegazione composta dal presidente Testa e dai capi dipartimento dell'Agenzia ha accompagnato il Capo dello Stato nella sua visita all'interno del primo polo di ricerca dell'ENEA attraverso alcuni dei principali laboratori e impianti sperimentali destinati allo sviluppo di tecnologie solari, biotecnologie e medicina nucleare.



Marcello Foa

Il Cda della Rai ha proceduto alla sua nomina come presidente del Cda. La nomina ha ottenuto quattro voti a favore: contraria la consigliera di area Pd.





Donatella Versace

Rivoluzione nella casa di moda. E atteso infatti l'annuncio di un accordo per la vendita della maison di moda, oggi in mano all'80%lla famiglia e al 20% del fondo Blackstone



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU





